

ORA

Questa mia stanza
odora dei frutti del bosco.

Il sole fioriva i suoi splendidi raggi
e noi cogliemmo a piene mani
dai rovi silenziosi
nel bosco dei faggi.

Ci accompagnava allegro
il brusio degli insetti...
ed il martellare del picchio
sui tronchi morenti.

Ora tu stai
sulla poltrona di pelle
a sommare cifre d'inchiostro
ed io qui
a seguire le nubi nel vento:
lo sguardo
ricolmo d'oro di betulla,
dietro la lente delle gocce
che muoiono sul marciapiede.

Ti abbraccia il mio pensiero,
null'altro di te m'appartiene.

Pierangela Vesentini